

Il senso del ridicolo – dal 27 al 29 settembre a Livorno

By Sabina Comba - 1 Settembre 2019

Il senso del ridicolo è un festival italiano sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira. La quarta edizione si terrà dal 27 al 29 settembre 2019 a Livorno.

PER UNA POPOLAZIONE AFRICANA, IL MONDO SI DIVIDEVA IN "COSE VERE" E "COSE DA RIDERE". LE "COSE VERE" ERANO LE STORIE DEGLI DÈI RACCONTATE DAI SACERDOTI; LE "COSE DA RIDERE" ERANO TUTTE LE ALTRE, LE VICENDE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI.

Il senso del ridicolo: l'evento e gli ospiti

Il festival, diretto da **Stefano Bartezzaghi** e promosso da Fondazione Livorno, è gestito e organizzato da Fondazione Livorno – Arte e Cultura, con la collaborazione del Comune di Livorno e il patrocinio della Regione Toscana. Inoltre, è partner della manifestazione Aedes Siiq, con il supporto di Pictet e il contributo di SIAE. In tre giorni di **eventi, attori, autori, filosofi, scrittori, giornalisti, radio-star, letterati e, naturalmente, comici** si interrogheranno sul significato del riso e sulla straordinaria funzione illuminante dell'umorismo, della comicità e della satira.

PUBBLICITÀ

Ecco un elenco dei vari ospiti che prenderanno parte al festival:

Chiara Alessi, Stefano Andreoli, Marco Ardemagni, Marco Belpoliti, Anna Bonaiuto, Matteo Caccia, Maria Cassi, Filippo Ceccarelli, Ascanio Celestini, Sara Chiappori, Pilar Fogliati, Federica Fracassi, Bruno Gambarotta, Gabriele Gimmelli, Eva Giovannini, Sofia Gnoli, Silvio Orlando, Massimo Recalcati, Bobo Rondelli, Irene Soave, Nadia Terranova.

IL SENSO DEL RIDICOLO

✧ 2019 ✧

Il senso del ridicolo: i vari appuntamenti di venerdì 27

Dal guardaroba alla tavola, dagli oggetti da acquistare alle persone da conquistare, dall'etica all'etichetta ogni evenienza ci ammonisce: **il ridicolo è in agguato**. Il festival livornese curiosa negli angoli in cui si può annidare il ridicolo, nelle peripezie del costume, del potere, dell'animo umano. Sono "le vicissitudini tragicomiche del desiderio", dice **Massimo Recalcati**, uno dei più noti psicoanalisti italiani, nella **lectio magistralis che venerdì 27 settembre, alle ore 17.30 in Piazza del Luogo Pio, inaugura il festival**.

Gli umoristi sono coloro che sanno come approfittare dello slancio dato dal polo del tragico per sospingere il pendolo verso il polo del ridicolo. Era quello che sapeva fare forse meglio di tutti **Achille Campanile**, un inarrivabile campione dell'umorismo italiano del Novecento. Di lui, sempre nella serata inaugurale di **venerdì 27 settembre, alle ore 21 in Piazza del Luogo Pio**, ascolteremo alcune pagine lette con l'ironica maestria di Anna Bonaiuto.

Il senso del ridicolo: gli appuntamenti di sabato 28

Lo scrittore, musicista e cantante **Bobo Rondelli** e la giornalista **Eva Giovannini**, racconteranno la propria livornesità **sabato 28 settembre alle ore 12.30 in Piazza del Luogo Pio**.

Il senso del ridicolo, inoltre, **dedica una rassegna di film dedicata a Woody Allen curata come ogni anno da Gabriele Gimmelli (venerdì 27 – sabato 28 – domenica 29 settembre, ore 21, Teatro Vertigo)**. Si tratta di tre capolavori che testimoniano di altrettante stagioni della durevole creatività di Allen, nel tempo in cui un'ingiustificabile censura sociale è riuscita a mettere in ombra (speriamo solo momentaneamente) una stella di tale magnitudo. A parlare del caso-Allen sarà la scrittrice **Nadia Terranova**, sensibile ai temi della discriminazione sessista, **sabato 28 settembre alle ore 11.15 ai Bottini dell'Olio**.

Il senso del ridicolo: gli appuntamenti di domenica 29

Scozzesi avari, donnine disponibili, uomini infoiati, tedeschi rigidi, suocere arpie, Pierini insolenti... Per capire come mai per farci ridere occorre fare ricorso a un patrimonio di stereotipi, spesso sbagliati, abbiamo la fortuna di poterci rivolgere a un attore di comprovata arte verbale. **Ascanio Celestini**, sta dedicando alle storielle che animano da sempre la nostra convivialità un progetto multimediale. Lo si può trovare **domenica 29 settembre alle ore 11.30 in Piazza del Luogo Pio**,

La dimostrazione della potenza dell'oscillazione fra comico e tragico si ha quando si pensa che nell'articolo che scrisse per la morte del suo amico Primo Levi, il grande musicologo Massimo Mila lo definì "un umorista". La critica più recente ha reso giustizia alla figura di Levi come scrittore e non solo testimone della Shoah. Il principale esponente e animatore di questa nuova corrente di critica leviana è **Marco Belpoliti**. Lui ha, infatti, scelto per noi pagine ironiche e umoristiche dell'autore di *Se questo è un uomo*. Queste pagine verranno lette dall'attrice **Federica Fracassi domenica 29 settembre alle ore 15 ai Bottini dell'Olio**.

Il senso del ridicolo: la figura del comico

Per tutto il giorno cerchiamo di evitare di cadere nel ridicolo. Per riposarci cerchiamo in tv, al cinema, a teatro, nei libri nuove cose da ridere.

Ma **chi è l'autore comico?** Quali sono le sue doti? In cosa consiste il suo "mestiere"?

Il festival si interroga su questa figura e accoglie opinioni in merito tramite i social network. In

un incontro, **sabato 28 settembre alle ore 17.15 ai Bottini dell'Olio**, ne discutono **Stefano Andreoli, Marco Ardemagni, Stefano Bartezzaghi, Sara Chiappori** e l'attrice **Pilar Fogliati**.

Il senso del ridicolo: l'ospite d'onore

L'ospite d'onore di quest'anno è un attore che è lecito definire "straordinario". Extraordinario per la sua capacità di uscire dal consueto e di liberare le energie di una comicità fatta non tanto di battute quanto di una condizione esistenziale. Si tratta di **Silvio Orlando** che, in un'occasione rara e quindi preziosa, ha accettato di raccontarsi dal palco del Teatro Goldoni **sabato 28 settembre alle ore 21 al Teatro Goldoni**.

Condividi e seguici nei social



Altri articoli che potrebbero interessarti:

Scuola - Basta abusi
"stretta sulla 104"

Hiv: Valentino Talluto
ottiene una riduzione
di pena

Sule tracce di Aldo
Moro. I messaggi
telefonici delle Br del
16 marzo 1978

Sabina Comba

Wordpress Social Share Plugin powered by Ultimatelocial